



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.D'ANNUNZIO"

Via Michelangelo, 1 - 66038 SAN VITO CHIETINO - tel. Segreteria : 0872 61017 - - fax: 087261066

codice fiscale: 90015790695 - codice meccanografico: CHIC812002

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: chic812002@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: chic812002@pec.istruzione.it

DISCIPLINARE DI GARA

Fondi Strutturali Europei–Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull’Avviso Pubblico n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali Asse II infrastrutture per l’istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave*”.

Progetto: “Multimedialità a Scuola”

Codice Identificativo Progetto: 10.8.1.A3-FESRPON-AB-2015-78

CUP: J86J15001710007

Codice CIG Lotto 1 “Laboratori moduli”: Z0C1A997F1

Codice CIG Lotto 2 “Postazione multimediale per utenza varia”: Z2B1A99874

Premessa/contesto

L’allestimento di laboratori mobili/linguistici consente una migliore organizzazione del tempo scuola attraverso la trasformazione dell’ambiente aula “tradizionale” in ambiente multimediale. Si potrà gestire, così, in maniera più efficace ed efficiente la comunicazione sia all’interno della scuola che all’esterno attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche, l’utilizzo di blog, l’apertura di piattaforme di comunicazione e costruzione di conoscenze fra classi dello stesso Istituto e fra classi di diversi Istituti in rete.

Sarà possibile procedere nella riorganizzazione didattico-metodologica attraverso l’introduzione di nuove strategie laboratoriali, l’introduzione dell’insegnamento per competenze, la facilitazione nell’accesso ai contenuti presenti nel Web; introduzione di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento differenziato più vicino ai diversi stili di apprendimento.

Coerentemente con le indicazioni nazionali i docenti sono già impegnati nell’orientare il proprio lavoro verso uno stretto e continuo rapporto con la realtà contrassegnata da profondi mutamenti e dalla diffusione delle tecnologie.

Queste ultime hanno rinnovato e aumentato la responsabilità della scuola verso la formazione dell’uomo e del cittadino e i docenti intendono svolgere questo ruolo di responsabilità proponendo le nuove tecnologie sia come strumenti di studio e di potenziamento dei processi di apprendimento, sia come innovazione di metodi e contenuti.

L’introduzione dei laboratori mobili consentirà non solo la fruizione da parte di docenti e alunni dei contenuti presenti su internet ma anche la produzione di materiali multimediali frutto di attività di ricerca e approfondimento. Allo scopo, i docenti favoriranno la progettazione e realizzazione di unità di apprendimento interattive.

Per gli alunni con Disabilità e DSA l'introduzione delle tecnologie nella prassi quotidiana consentirà una maggiore vicinanza delle attività formative proposte dai docenti agli effettivi stili di apprendimento degli alunni.

La possibilità di salvare e registrare i contenuti prodotti consentirà una attività di stimolo rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà di apprendimento e per tutti coloro che vivono situazioni di forzose e numerose assenze dalla scuola per problemi di salute.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola MONACELLI.

L'importo a base d'asta è fissato in:

lotto	Descrizione	C.I.G.	Importo IVA ESCLUSA
I Lotto	Modulo – Laboratori Moduli nella Scuola secondaria di I grado	Z0C1A997F1	€ 15.058,20 (quindicimilacinquantotto/20)
II Lotto	Modulo “Postazione multimediale per utenza varia	Z2B1A99874	€ 1.623,11 (milleseicentventitre/11)

L'aggiudicazione si riferisce all'intero lotto che viene dichiarato indivisibile.

Sono ammesse solo offerte in ribasso e con il corrispettivo che risulterà dalla gara; l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. L'offerta ed il contratto devono intendersi a corpo per lotto.

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte dettagliatamente nel capitolato tecnico;
- L'installazione ed il collaudo delle attrezzature;
- I servizi comprensivi della manutenzione per un periodo di 24 mesi.

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula **“chiavi in mano”**, tassativamente nei tempi richiesti. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a favore del prezzo più basso praticato sulla base d'asta.

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la verifica della congruità della stessa e le dichiarazioni sottoscritte.

In caso di parità di offerte si procederà a sorteggio pubblico per l'aggiudicazione della fornitura.

Parimenti, l'Amministrazione ha facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento adeguatamente motivato ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte incomplete, parziali o alternative.

I termini entro i quali inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); entro e non oltre il termine fissato per la presentazione, dovrà essere inserita nel sistema (MEPA della

Consip) la documentazione sotto riportata debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della ditta:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA (da allegare a pena di esclusione)

Allegato 1 - Dichiarazione del possesso dei requisiti sottoscritta digitalmente a cura del rappresentante legale della ditta;

Allegato 2 – Autocertificazione sottoscritta digitalmente a cura del rappresentante legale della ditta;

Allegato 4 – Patto d'integrità: il documento deve essere obbligatoriamente **firmato digitalmente** dal rappresentante legale della Società/ditta partecipante e allegato all'offerta. La mancata consegna del documento, debitamente firmato digitalmente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara. Il contenuto del Patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il mancato rispetto del Patto d'Integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

2. OFFERTA ECONOMICA

- Documento “ Offerta Economica” creato di default dal sistema nel quale andrà indicato il “ prezzo dell'intera fornitura omnicomprensivo”;
- **Allegato 3** – Elenco dettagliato dei prodotti offerti con indicazione della marca e del modello (non sono ammessi prodotti assemblati) e dei prezzi indicati per singolo articolo con dichiarazione relativa ai costi sulla sicurezza e l'incidenza dei costi della sicurezza, propri dell'impresa, sull'offerta complessiva;
- Indicazione delle caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure originali e indicare il sito web del produttore.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

RICHIESTA DI ULTERIORE ACQUISTO A PENA DI ESCLUSIONE (quinto d'obbligo)

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle forniture di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, DLgs. N. 50/2016.

L'importo del quinto d'obbligo non può superare il 20% dell'importo aggiudicato.

AVVERTENZE

- L'operatore economico dovrà allegare all'offerta i documenti presenti nella RDO: disciplinare di gara e capitolato tecnico firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta;
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- È possibile, nei termini fissati per la presentazione delle offerte, ritirare l'offerta presentata;
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, sempre entro i termini fissati per la presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del Dirigente Scolastico, Responsabile Unico del Procedimento.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della RDO per lotto unico avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per quanto descritto nel capitolato e negli altri documenti di gara, le cui caratteristiche sono immodificabili.

Il prospetto comparativo sarà compilato per lotto unico sulla base del prezzo offerto da ogni singolo concorrente. L'amministrazione si riserva, inoltre, di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 95 comma 12 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nel caso nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che in ogni caso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze o nel caso di attivazione di convenzioni CONSIP relative al progetto le cui voci di costo, inserite nella piattaforma PON, compongono l'oggetto della gara, motivando la decisione e senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'Amministrazione potrà richiedere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi come indicati nel dettaglio dell'offerta e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente disciplinare ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA GARA

Saranno escluse le offerte dei fornitori:

- Che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
- Che risulteranno difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- Che risulteranno privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicato all'art. 83 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 80 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applicherà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la sanzione amministrativa ammonterà ad un importo pari all'uno per cento dell'importo della gara.

QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere **di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.**

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche e funzionali minime ed essenziali necessarie all'Istituzione Scolastica.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste. A tale scopo l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo Istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e con le seguenti caratteristiche (criteri ambientali minimi individuati

dal MATTM con DM 22/02/2011 suppl. ordinario n. 74 alla G.U. n. 64 del 19/03/2011 e D.M. 31/12/2013 – G.U. n. 13 del 17/01/2014):

- Attrezzature a ridotto consumo energetico;
- Apparecchiature caratterizzate da basse emissioni sonore;
- Apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;
- Apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva 67/548/CEE;
- Apparecchiature a ridotto contenuto di mercurio;

e in possesso delle seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che l'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/ tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e nei termini descritti nella gara, nel Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche funzionali delle apparecchiature offerte.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte, in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alle norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. 71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. n. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. n. 476 del 4/12/1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/94. Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Le forniture oggetto dell'appalto devono essere coperte da garanzia con assistenza on-site, inclusiva di manutenzione, con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi. Deve essere inoltre garantito per la stessa durata il servizio di assistenza remota e deve essere indicato il link al quale accedere per tutte le operazioni relative.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri verdi gratuiti per il chiamante. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax e e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

Il fornitore dovrà garantire, inoltre, almeno 4 ore di training di formazione che potrà essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione.

CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lettera b del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si darà avvio all'esecuzione senza rispettare il termine dilatorio in quanto il mercato elettronico è esentato e poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta dalla gara potrebbe compromettere la concessione del finanziamento.

L'aggiudicatario dovrà tempestivamente eseguire la fornitura che dovrà essere assolta inderogabilmente nei termini previsti.

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica della verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà all'aggiudicazione definitiva ed alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria.

Il contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il fornitore si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema di e-procurement.

Il termine ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto a sistema.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

- **CHMM812013** – Scuola Secondaria di I Grado – Via Michelangelo n. 1 – San Vito Chietino
- **CHEE812058** – Scuola Primaria di San Vito Capoluogo – Via Michelangelo n. 1 – San Vito Chietino
- **CHEE812014** – Scuola Primaria Marina – Via Frentana – San Vito Chietino
- **CHEE812047** – Scuola Primaria Treglio Capoluogo – Via dei Sospiri - Treglio

COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, il fornitore dovrà redigere il Verbale di Fornitura.

Dopo l'installazione e montaggio presso l'Istituzione Scolastica punto ordinante, il fornitore dovrà redigere un Verbale di Collaudo in contraddittorio con il collaudatore designato dall'Istituzione Scolastica.

La data del collaudo sarà stabilita in accordo con l'Istituzione Scolastica.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituzione Scolastica punto ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

DURATA

Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura delle attrezzature ha durata di almeno 24 (ventiquattro) mesi per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia decorrenti dalla data di accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere il contratto e subappaltare la fornitura.

Il servizio appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituzione Scolastica in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo di 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituzione Scolastica.

Saranno praticate le seguenti penali:

€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna e messa in funzione del sistema;

€ 50,00 in caso di ritardo dell'intervento oltre le 24 ore dalla segnalazione;

€ 100,00 in caso di mancata sostituzione di componenti mal funzionanti per guasto ricorrente a partire dal trentesimo giorno dalla contestazione scritta da parte dell'Istituzione Scolastica senza che la sostituzione non sia stata completata.

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata AR o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento de contratto costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente del contratto abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituzione Scolastica. In ogni caso, l'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti cause di risoluzione:

- Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante la fornitura, dei requisiti prescritti nei documenti di gara ai fini della partecipazione;
- Fatto che costituisca frode o grave inadempimento;
- Esercizio di attività illecite;
- Negligenze o imperizie che compromettano gravemente l'esecuzione della fornitura.

CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a

Denominazione Ente:	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'ANNUNZIO" SAN VITO CHIETINO
Codice Univoco Ufficio:	UF8FN1
Codice iPA:	istsc_chic812002
Cod. fisc. del servizio di F.E.	90015790695
Regione dell'Ufficio:	Abruzzo
Provincia dell'Ufficio:	CH
Comune dell'Ufficio:	SAN VITO CHIETINO
Indirizzo dell'Ufficio:	Via Michelangelo, n. 1
Cap dell'Ufficio:	66038

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Pescara entro 30 giorni.

Eventuali controversi che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di LANCIANO.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche (comma 1);
- L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- L'obbligo di riportare in relazione a ciascuna transazione:
per il **LOTTO 1 – Modulo “Laboratori moduli” – CIG Z0C1A997F1**
per il **LOTTO 2 – Modulo “Postazione multimediale per utenza varia” - CIG Z2B1A99874**

Per entrambi i LOTTI:

Codice id. progetto **10.8.1.A3-FESRPN-AB-2015-78**

Codice Unico di progetto (CUP) : **J86J15001710007.**

- Si dà atto che i codici CIG e CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento.
- L'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi;
- Ogni altro obbligo previsto dalla Legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'accesso agli atti è differito:

- In relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- Ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- In relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- In relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione;
- In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- In relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo Statale "D'Annunzio" di San Vito Chietino **nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:30.**

Competente a risolvere cause di contenzioso tra l'Amministrazione e l'impresa fornitrice sarà in via esclusiva il foro di Lanciano.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come modificato dalla legge n.123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna

consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica;

Servizio di montaggio

montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;

Servizio di asporto imballaggi

il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Collaudo

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- **l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.**

OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANODOPERA

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento della fornitura e posa in opera. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre al presente disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti o emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione della fornitura e posa in opera e manutenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

NULLITA' PER MOTIVI DI ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16 – ter D.Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012) che prevede il cd “ pantouflange – revolving doors”: i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al D.Lgs 196 del 30/06/2003 si precisa quanto segue:

- Soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche sensibili in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;
- Le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente gara;
- L'ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle altre norme applicabili in materia.

FIRMA R.U.P.
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola MONACELLI

